

# ECOLOGIA ALPINA UNA GIORNATA DI SEMINARI DEDICATI ALL'ALTA QUOTA

26 APRILE 2022, 9.30

## Ecologia e biodiversità degli ambienti glaciali

Dopo essere stati considerati per lungo tempo ambienti privi di vita, i ghiacciai sono ora considerati ecosistemi a tutti gli effetti ed i ghiacciai e le calotte polari sono stati proposti come "nuovo" grande bioma terrestre. L'intervento vuole illustrare le attuali conoscenze ecologiche su questi ambienti e sulla inaspettata biodiversità che essi ospitano.

**Relatore: Roberto AMBROSINI** - Professore Associato in Ecologia presso il Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali dell'Università degli Studi di Milano. Le sue attività di ricerca riguardano l'ecologia degli ambienti di alta quota, in particolare degli ambienti glaciali e gli impatti dei cambiamenti climatici sia sugli ambienti glaciali sia sugli uccelli migratori.

## Inquinamento ad alta quota

L'intervento intende illustrare alcuni casi studio che documentino le attuali problematiche riguardanti la diffusione e le conseguenze della contaminazione di origine antropica che affligge gli ecosistemi montani. Particolare enfasi sarà data alla problematica riguardante la contaminazione da materie plastiche, fornendo una panoramica sulla loro diffusione, sulle sorgenti di origine e le potenziali ripercussioni a livello ecosistemico.

**Relatore: Marco PAROLINI** - Professore Associato in Ecologia presso il Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali dell'Università degli Studi di Milano. La sua attività di ricerca si delinea principalmente in ambito ecotossicologico, laddove si occupa del monitoraggio di contaminanti ambientali in ecosistemi acquatici e terrestri, nonché della potenziale tossicità di composti di sintesi prioritari e contaminanti emergenti, tra cui micro- e nanoplastiche, su opportuni modelli biologici di riferimento.

## Avifauna alpina e cambiamenti climatici

Ottimi indicatori ambientali a causa della loro sensibilità, gli uccelli sono tra gli organismi più impattati dai cambiamenti climatici. Le specie d'alta quota sono particolarmente vulnerabili, sia per la loro elevata specializzazione, sia per il tasso di riscaldamento particolarmente marcato negli ambienti montani. Attraverso una panoramica generale degli impatti sugli uccelli alpini e specifici casi studio, il seminario approfondirà gli effetti dei cambiamenti climatici su queste specie e sui vulnerabili ecosistemi di cui fanno parte.

**Relatore: Mattia BRAMBILLA** - Ricercatore a tempo determinato (lettera B) in Ecologia presso il Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali dell'Università degli Studi di Milano. La sua attività di ricerca riguarda soprattutto cambiamenti climatici e specie montane, ecologia di Vertebrati terrestri, biodiversità e servizi ecosistemici negli ambienti agricoli, conservazione della biodiversità e processi evolutivi in specie ornitiche.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI MILANO

Incontro a partecipazione libera,  
in presenza e in streaming  
previa registrazione\*

<https://survey.zohopublic.eu/zs/YIDHVm>



\* Per partecipare in presenza presso il polo UNIMONT  
è obbligatorio avere il green pass.

ATTIVITÀ ORGANIZZATA NELL'AMBITO DEI PROGETTO



"Montagne: Living Labs di innovazione  
per la transizione ecologica e digitale"  
del MUR - Fondo di Funzionamento  
Ordinario (FFO) delle Università Statali  
per l'anno 2020



UNIMONT  
GESDIMONT

Università della Montagna UNIMONT - Polo d'Eccellenza  
dell'Università degli Studi di Milano  
Via Morino 8 - 25048 Edolo BS  
T. 0250330500 - [unimont@unimi.it](mailto:unimont@unimi.it)